

Corruzione, “costo plurimiliardario per l’Italia”

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2012

✖ **La corruzione ha per l’Italia «un costo plurimiliardario»** ma la battaglia è praticamente «impari» perchè il recupero che arriva dalle condanne è infinitamente più basso. Se il danno è nell’ordine di miliardi di euro, le condanne sono invece di milioni. Lo rileva la **Corte dei Conti** nei materiali diffusi in occasione dell’inaugurazione dell’anno giudiziario. La Corte cita le stime dalla Funzione pubblica secondo la quale la **corruzione vale 60 miliardi di euro l’anno**. Cifra che «appare esagerata» alla stessa Corte dal momento che l’Unione europea stima in 120 miliardi di euro i costi della corruzione in tutta Europa. «Purtuttavia il nostro Paese – sottolinea la magistratura contabile – nella classifica degli Stati percepiti più corrotti nel mondo stilata da Transparency International per il 2011 assume il non commendevole posto di 60/o su 182 Paesi presi in esame e nell’Ue è posizionata avanti alla Grecia, Romania e Bulgaria». **A fronte di questo danno al Paese «plurimiliardario», la Corte dei Conti nel 2011 «è riuscita a infliggere condanne in primo grado per soli 75,25 milioni di euro**, mentre in sede d’appello sono state definitivamente confermate condanne per l’importo di 15,05 milioni di euro», si legge nei dossier della stessa magistratura. Per la Corte «la corruzione mina la fiducia degli investitori stranieri nel mercato italiano e minaccia la libertà d’impresa con mezzi inaccettabili per uno Stato di diritto». È, insieme al fenomeno della criminalità organizzata, il principale «freno» per chi vuole investire in Italia e in particolare al Sud.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it